



monumentiaperti

COMUNICATO STAMPA



Nonostante tutte le difficoltà e le limitazioni dovute alla pandemia da COVID19, difficoltà che hanno riguardato in modo particolare tutto il sistema scolastico nazionale, *Monumenti Aperti* anche quest'anno, seppure in modalità digitale "straordinaria", si farà. Raccogliendo la disponibilità, la caparbieta e l'affetto di tante scuole, associazioni e istituzioni formative della **Sardegna**, dell'**Emilia Romagna**, della **Lombardia** e della **Puglia**, nel totale rispetto delle norme vigenti, Imago Mundi ONLUS, l'Associazione che guida e coordina la manifestazione, ha fortemente voluto che non si interrompesse nemmeno in questo accidentato 2020 l'appuntamento con quello che ormai è diventato in Sardegna il più partecipato avvenimento di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale. Un evento che da alcuni anni si è radicato anche in alcune città della Penisola con grande seguito, in cui sono state valorizzate importantissime testimonianze di cultura materiale e immateriale.

"Avevamo già intuito dallo scorso marzo che quella di *Monumenti Aperti* 2020 sarebbe stata un'edizione con caratteri decisi di straordinarietà. L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo non ci ha, infatti, consentito di portare a compimento il naturale svolgimento della manifestazione", dice Massimiliano Messina, che in questo anno così "particolare" anche per Imago Mundi ha ereditato la responsabilità della presidenza dell'associazione. "La nostra organizzazione - continua Messina - ha lavorato costantemente in questi mesi per ri-progettare la manifestazione. Malgrado la situazione drammaticamente impattante, che ci ha imposto un significativo cambio di rotta, siamo sempre stati convinti che saremmo riusciti a realizzare *Monumenti Aperti* anche quest'anno, con il sostegno di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e delle istituzioni, che ringraziamo. Abbiamo con forza voluto 'salvare' l'edizione 2020, cercando di preservare, seppure in forma, giocoforza, ridotta, lo spirito di festa di comunità che contraddistingue la manifestazione e quei valori che ci hanno condotto due anni fa a ricevere a Berlino il Premio dell'Unione Europea per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards per la sezione Istruzione, Formazione e Sensibilizzazione.



Krìsis in greco antico significa “scelta”. Ecco, abbiamo pensato che un tempo di crisi come questo attuale – conclude il neopresidente di Imago Mundi - potesse trasformarsi in una grande opportunità di riflessione, di nuove valutazioni, di sperimentazione, anche in prospettiva, di vie diverse rispetto alla consuetudine, nel presupposto necessario per provare a migliorare, ad arricchire e far crescere ancora di più il nostro progetto collettivo, che nel 2021, augurandoci che sia un anno più propizio, raggiungerà l'importante traguardo della venticinquesima edizione”.

Un clima di straordinarietà accompagna dunque l'edizione nazionale 2020 che si svolgerà nelle sole giornate di **sabato 5 e domenica 6 dicembre**. Straordinarietà richiamata già dalla campagna di comunicazione che, concepita avendo come tema “Memorabili esperienze”, collegandosi alla cronaca pandemica ha voluto e vuole rilanciare Monumenti Aperti e tutto il comparto della cultura come “Anticorpi di bellezza”.

IL TEMA

La straordinarietà dell'edizione 2020 di Monumenti Aperti ha portato a elaborare uno slogan che riconosce ed esalta il tema delle memorie sviluppato in periodo pre-pandemia e che legherà simbolicamente questa edizione e la prossima (2021) con i lavori prodotti dalle scuole. Sulla scia dello slogan “Radici al Futuro” dell'edizione MA2019, infatti, viene riconosciuto alla memoria un ruolo centrale nelle attività di Imago Mundi attraverso Monumenti Aperti.

Lo slogan di questa edizione straordinaria, sempre accompagnato da #memorabiliesperienze, è:

MONUMENTI APERTI - ANTICORPI DI BELLEZZA

Con un tono di voce proprio dello strillo giornalistico, il marchio di «edizione straordinaria» sottolinea il fatto che, nonostante il periodo che stiamo vivendo, MA2020 c'è e si fa, adeguatamente rimodulato ma si fa. E lascia tutto lo spazio al messaggio lanciato dallo slogan: siamo anticorpi fatti di bellezza, quella bellezza del patrimonio culturale che ogni anno ripresentiamo in varie forme grazie al contributo di chi, tra partner, studenti e volontari, continua a credere nell'insieme straordinario di tutte le tracce, le impressioni, le parole, i significati che ci hanno costituito.

Ventisei istituti scolastici, venticinque associazioni, Università, amministrazioni comunali: per la prima volta nei suoi ventiquattro anni di vita, tutte le località coinvolte verranno chiamate a raccontare il loro contributo alla manifestazione, attraverso una diretta streaming che si terrà **sabato 5** a partire dalle ore 16 e **domenica 6** dicembre dalle ore 11. La diretta potrà essere seguita sia sul sito di Monumenti Aperti che sui canali social della manifestazione e metterà in rete tante voci da diverse parti d'Italia che in questi mesi hanno realizzato contributi per raccontare i territori coinvolti. A partire dal giorno 7 e per tutta la settimana il racconto continuerà sui social di *Monumenti aperti*.

La manifestazione è quest'anno arricchita dalla realizzazione del progetto “Efisio, la città, la festa”, grazie al contributo del Comune di Cagliari, bando per l'erogazione di Contributi per la Promozione, Lo Sviluppo Economico e la Valorizzazione Turistica e Commerciale del Territorio Comunale – Anno 2020 - Azione 5 - Attività collaterali alla Festa di Sant'Efisio. Il progetto, che è diventato un video, curato da Tiziana Sassu e Elisa Cadinu per Imago Mundi, è un percorso speciale di Monumenti Aperti, interamente dedicato al martire cristiano, venerato come patrono della Sardegna. Una nuova modalità di visita guidata alla scoperta del Santo.



Monumenti Aperti viene realizzata in Sardegna con il sostegno/patrocinio di: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorati Beni Culturali e Turismo, Comune di Cagliari, Assessorati alla Cultura e al Turismo, Comuni di Selargius, Alghero, e con il contributo della Fondazione di Sardegna.

Sponsor tecnico Arti Grafiche Pisano, media partner Radio X e Eja TV.

L'edizione ferrarese è realizzata con il patrocínio dal Comune di Ferrara, la collaborazione della Fondazione Ferrara Arte, l'organizzazione dell'Associazione Culturale Ferrara Off, il coordinamento nazionale di Imago Mundi Onlus.

L'edizione comasca è realizzata con il patrocínio e il contributo dal Comune di Como, Fondazione Provinciale Comunità Comasca, Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea Cantù, l'organizzazione dell'Associazione Culturale Iubilantes, il coordinamento nazionale di Imago Mundi Onlus e in collaborazione con Ordine degli Architetti della Provincia di Como e Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti APS di Como.

In Puglia si realizza sotto il patrocínio del Comune di Bitonto e il coordinamento nazionale di Imago Mundi Onlus.

Sulla pagina Facebook Ferrara Monumenti Aperti e sul canale YouTube di Monumenti Aperti, sabato 12 e domenica 13 dicembre, dalle ore 16 alle 19, si potrà vedere un doppio speciale sul programma ferrarese a cura di Ferrara Off. Un approfondimento per scoprire l'importante lavoro fatto da ben 21 classi di 11 scuole della città estense al quale, tra gli altri, ha partecipato lo scrittore Luigi Dal Cin.

Venerdì 11 dicembre si terrà, dalle ore 11 alle 12:40 e sempre in modalità online, il convegno Patrimonio Culturale, il futuro già presente. Sette interventi di altrettanti esperti del panorama regionale e nazionale per parlare di impatti, strategie e approcci innovativi per il patrimonio culturale. Moderato da Marcello Minuti, coordinatore generale della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali, il convegno ospiterà autorevoli voci del calibro di Erminia Sciacchitano (Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo), Fabio Viola (Docente universitario, autore di saggi e designer di videogiochi) e Emilio Casalini, giornalista e Direttore Creativo dell'Ecomuseo dei 5 Sensi di Siacca. Accanto a loro esperienze di eccellenza in Sardegna come quella di Francesco Obino, coordinatore del Museo Oristano o Maria Giovanna Fara, responsabile programmazione e progettazione Fondazione Alghero.

Il Convegno è realizzato grazie al contributo della RAS LR n.14/2006 e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Legge 17 Ottobre 1996, N. 534.

Ufficio Stampa Consorzio Camù

Centro Comunale d'Arte e Cultura EXMA
via San Lucifero, 71 09127 Cagliari

Contatti

tel. 070 6402115
cell.3466675296
ufficiostampa@camuweb.it
www.camuweb.it

Riferimenti

Giuseppe Murru (responsabile),
Stefania Cotza